

1 Novembre

TUTTI I SANTI

Preghiera in famiglia

Oggi, facciamo memoria degli uomini e delle donne che li hanno preceduti nel cammino della vita e che, nella loro esistenza, senza calcolo e malgrado le difficoltà, e offrendo tutto ciò che possedevano, la loro vita e i loro beni, hanno tentato di amare Dio con tutto il cuore e con tutte le loro forze e il prossimo come se stessi. Questi uomini e queste donne sono i santi. Sono come luci che rischiarano il cammino da prendere!

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore, apri le mie labbra
Dio fa' attento il mio orecchio
Tu ami tutti i popoli, Signore,
essi sono prostrati ai tuoi piedi

**e la mia bocca canterà la tua lode,
perché ascolti la tua parola.
nella tua mano tutti i tuoi santi
ciascuno porta le tue parole.**

Mentre si accendono due ceri posti al centro del luogo di preghiera, si prega insieme il seguente salmo.

Rit. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

dal salmo 23 (24)

Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 5, 1-12a)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù sali sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Durante una visita di una classe di scuola ad una chiesa, un bambino ha chiesto spiegazioni alla maestra riguardo ad alcune vetrate luminose e belle. «Rappresentano dei santi - risponde lei - uomini e donne che hanno vissuto in modo speciale e forte la loro amicizia con Gesù». Qualche giorno dopo, alla festa dei Santi, il sacerdote chiede ai ragazzi se sanno spiegargli chi erano e che cosa avevano fatto le persone che la Chiesa venera e chiama 'santi'. Il ragazzino che aveva chiesto spiegazioni sulle vetrate alzò la mano e, con voce sicura, dice: «I santi sono quelli che fanno passare la luce!».

I santi fanno passare la luce, perché attraverso la loro vita e la loro testimonianza un po' della luce di Dio continua a raggiungere questa nostra umanità e questa nostra storia. Per questo, come Gesù, diciamo che sono beati coloro che camminano sulle strade della santità, ricordandoci che esse non sono strade per privilegiati. La strada delle beatitudini è posta davanti a ciascuno di noi, perché tutti siamo chiamati ad essere santi. Ce lo ricorda papa Francesco: consacrati, sposati, lavoratori, genitori, nonni, educatori, ragazzi, giovani «tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova» (GE 14).

- PREGHIERA SILENZIOSA...

- MEDITIAMO CON UN CANTO

Si può ascoltare il canto accedendo al link audio (...). Il testo riprende le parole dell'odierna pagina evangelica.

- INTERCESSIONE

(dalla liturgia di Bose)

Dio è glorificato nei suoi santi	a lui la lode e la gloria per sempre.
Con gli angeli, gli arcangeli e gli spiriti del cielo Signore, noi ti lodiamo	Gloria a te, Signore!
Con i patriarchi e i profeti, Signore, noi ti benediciamo.	Gloria a te, Signore!
Con la Vergine Maria, Signore, la nostra anima ti magnifica	Gloria a te, Signore!
Con Giovanni il Battista, Signore, noi ti attendiamo	Gloria a te, Signore!
Con gli apostoli e gli evangelisti, Signore, noi ti ringraziamo	Gloria a te, Signore!
Con i martiri e i pastori della chiesa, Signore, noi ti offriamo la nostra vita	Gloria a te, Signore!
Con i santi monaci e monache di ogni tempo, Signore, noi ti contempliamo	Gloria a te, Signore!
Con i santi testimoni del vangelo, Signore, noi ti confessiamo	Gloria a te, Signore!
Con tutto il popolo della chiesa universale, Signore, noi ti acclamiamo	Gloria a te, Signore!

**Beati quelli che muoiono in te, Signore: ora si riposano dalle loro fatiche
perché le loro opere li accompagnano: gloria a te, Signore!**

- RICORDIAMO I FRATELLI DEFUNTI

All'inizio della preghiera c'è lo spazio in cui inserire i nomi dei defunti della nostra famiglia.

Signore Dio, noi ti affidiamo oggi tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle che ci hanno lasciato.

In particolare ti ricordiamo **N e N.....** *(segue un momento di silenzio)*

Nella gioia e nella sofferenza, nei momenti di grandezza e di fragilità della loro esistenza

tu sei rimasto accanto a loro senza importi, rispettando la loro libertà,

invitandoli anche a continuare il loro percorso con coraggio.

Tu che più di noi li conosci apri loro le porte della tua casa e dona loro di partecipare alla tua pienezza, trasfigurati dalla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

- BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Benediciamo il Signore **rendiamo grazie a Dio.**

A voi, che siete amati da Dio e santi per vocazione
siano donate grazia e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. **Amen.**

Signore, ci chiami a diventare santi? **Eccoci, Signore, pronti a iniziare il cammino di santità!**